

È nata in questa stagione artistica una nuova sezione del cartellone del Teatro Comunale di Vicenza interamente dedicata al circo e alle nuove evoluzioni delle attività circensi; da un lato il successo ottenuto lo scorso anno dalla Compagnia ungherese Recirquel che ha presentato proprio a Vicenza il suo nuovo show in prima nazionale ed è tornata a fine novembre con uno spettacolo di grande raffinatezza, dall'altro l'interesse crescente del pubblico e delle istituzioni per un genere di spettacolo che anche in Italia ha forti radici nella tradizione popolare, ma non è sufficientemente conosciuto nelle sue più recenti evoluzioni, hanno spinto la Fondazione a proporre questo nuovo percorso di spettacolo dal vivo. Il nuovo appuntamento è in programma al Ridotto **domenica 3 febbraio** alle **18.00**; si tratta de **L'omino del pane e della mela** uno spettacolo ideato, scritto, diretto e interpretato da **I Fratelli Caproni** (Alessandro Larocca e Andrea Ruberti), dedicato alle famiglie ed in particolare ai bambini dai tre anni in su, alle prese con l'esperienza dei primi pasti fuori casa. La scoperta degli ingredienti dei vari cibi diventa il pretesto per divertenti esercizi di clownerie, per raccontare storie fantastiche ricche di immaginazione proprio a partire dalle piccole cose quotidiane, secondo la migliore tradizione dei clown del circo.

Lo spettacolo - scene costumi e luci di Alessandro Larocca e Andrea Ruberti, musiche di Gipo Gurrado - vede in scena due buffi personaggi, mezzi cuochi e mezzi clown, creatori di storie e ricette, che decidono di preparare un lauto pranzetto a tutti i bambini, spiegando loro i segreti dei cibi più buoni, raccontando anche come vengono preparati. Uno dei due però, anziché fare la spesa, compra solo una pagnotta e una mela. Ma proprio grazie a questo misunderstanding, i due iniziano un viaggio fantasioso all'interno dei cibi, fino ad entrare nel pane dove incontrano un buffo omino - l'Omino del pane del titolo - che abita nella pagnotta e che non vuole saperne di farsi affettare. Tra gag e pantomime, musiche divertenti e interazioni continue con il pubblico, i due cuochi-clown scoprono che questi magici omini abitano anche nelle mele, nelle banane, in tutti i frutti, in tutti i cibi più strane grazie a loro sono in grado di accompagnare i bambini alla scoperta dei mille segreti contenuti nelle cose che si mangiano tutti i giorni.

Due sono i temi presenti nell'interessante rielaborazione teatrale (il lavoro è liberamente tratto da L'omino del pane di Natan Zach, uno dei maggiori poeti israeliani viventi): il viaggio che compiono i due protagonisti per allontanarsi dal luogo dove hanno sempre abitato, alla scoperta di nuovi orizzonti, e l'amicizia che nasce tra loro, così diversi e all'inizio molto scettici nell'entrare in relazione uno con l'altro. Questa singolare storia di incontro e di amicizia, è uno spettacolo originale e molto divertente che riesce a trasmettere messaggi importanti con immediatezza, un gioco teatrale tra il mimo e la clownerie (lo spettacolo ha partecipato a numerosi festival in giro per l'Italia), che ha ottenuto ovunque dei calorosi consensi.

L'omino del pane e della mela dura 50 minuti, tutti di grande divertimento; per lo spettacolo sono ancora disponibili dei biglietti.

Il prossimo appuntamento della stagione di circo è in programma **domenica 31 marzo**, sempre alle 18.00, sempre al Ridotto, un interessante esempio di circo contemporaneo comico musicale intitolato **The Black Blues Brothers**, uno spettacolo scritto e diretto da **Alexander Sunny** e **Philip Barrel**, una produzione Circo e dintorni.

I biglietti per la stagione Circo del TCVI sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale, in Viale Mazzini (tel. 0444.324442 - biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito del teatro tcvi.it, agli sportelli di Intesa Sanpaolo ex Banca Popolare di Vicenza; si possono acquistare anche un'ora prima degli spettacoli. I prezzi: 10 euro il biglietto intero, 7 euro il ridotto over 65 e under 30.